

La lettera

I nuovi clericalismi dei rivoluzionari

LETTERE IN REDAZIONE

16_05_2024

La vicenda del Consiglio pastorale della parrocchia in Diocesi di Modena che ha pensato di sostituire la Messa con la Liturgia della Parola (vedi [qui](#)) ha perlomeno il pregio di mettere in evidenza un paio di cosette:

- in primis che gli "africani" non solo i soli nella Chiesa che viaggiano a velocità ridotta in attesa di evolvere e accettare finalmente la modernità con tutte le sue meraviglie, soprattutto teologiche, ma che della brigata fa parte anche qualche "occidentale" che, vedendo il laico presiedere e il parroco seduto lì accanto, anziché gioire per il processo di maturazione in atto nella sua parrocchia, si alza e se ne va.

- e poi che mettere il laico sull'altare e il prete a gestire il bar dell'oratorio forse non è quella rivoluzione profetica capace di aprire strade nuove per il futuro della Chiesa: non aiuta né a valorizzare i laici né tantomeno a combattere il clericalismo, ma rischia solo di creare clericalismi paralleli e conflittuali.

Quanto sta accadendo in terra di Alemagna dovrebbe pure insegnare qualcosa.

omo salvatico